



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b><i>Progetto</i></b>        | <b>Progetto esecutivo S.S. 398 "Via Val di Cornia".<br/>Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica<br/>A12 e il Porto di Piombino. Lotto 1 - Svincolo di<br/>Geodetica-Gagno (ex Autostrada A12 Rosignano-<br/>Civitavecchia, Lotto 7 - Bretella di Piombino)</b> |
| <b><i>Procedimento</i></b>    | <b>Verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del<br/>D.P.R. 120/2017</b>  |
| <b><i>ID Fascicolo</i></b>    | <b>10307</b>   |
| <b><i>Proponente</i></b>      | <b>Società Sales S.p.A.</b>  |
| <b><i>Elenco allegati</i></b> | <b>Parere Commissione Tecnica di verifica<br/>dell'impatto ambientale VIA e VAS-<br/>Sottocommissione VIA n. 916 del 11 dicembre 2023</b>  |

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 30/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 30/01/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

**VISTO** l'Allegato 1 alla Delibera CIPE n.121 del 21 dicembre 2001 "Legge Obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche" e successive modifiche, che include "l'Asse autostradale "Livorno-Civitavecchia" tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale di cui alla Legge 443/2001, art.1;

**VISTO** il parere n. 75 del 31 marzo 2006 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali sul Progetto preliminare dell'opera "*A12-Livorno-Civitavecchia-Tratta Cecina (Rosignano Marittima) - Civitavecchia*";

**VISTA** la Delibera n.116 del 18 dicembre 2008 con la quale il CIPE ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto preliminare dell'opera "*A12 Livorno-Civitavecchia-*

*Tratta Cecina (Rosignano Marittima) – Civitavecchia*” disponendo che venisse adottata la variante di tracciato prescritta dalla Regione Lazio e che per essa venisse riattivata la procedura di VIA;

**VISTA** la determina direttoriale prot. DVA-12027 del 25 maggio 2012, resa sulla base dei pareri n. 898 del 23 marzo 2012 e n. 912 del 20 aprile 2012 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, con la quale è stata verificata l’ottemperanza, con condizioni ambientali, del Progetto definitivo *“Autostrada A 12 Livorno–Civitavecchia-Tratta Tarquinia–San Pietro in Palazzi (Cecina) lotti 2, 3, 5a, 6B”* alle prescrizioni della sopracitata delibera CIPE n. 116/2008. Con detta determina direttoriale la Direzione Generale ha altresì determinato che *“[...] per i lotti 5a, 6b e 7 (Variante Bretella di Piombino) è verificata la compatibilità ambientale del Progetto Definitivo 4 [...]”*, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nei sopracitati pareri della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS 898/2012 e 912/2012;

**VISTA** la Delibera n. 85 del 3 agosto 2012, con la quale il CIPE ha approvato il sopracitato Progetto definitivo *“A12 Livorno–Civitavecchia-Tratta Tarquinia–San Pietro in Palazzi (Cecina) lotti 2, 3, 5a, 6B”* e ha preso atto che *“il lotto dell’autostrada A12 Livorno-Civitavecchia, compreso nella cosiddetta Bretella di Piombino, è da considerarsi opera compensativa del lotto 2, ma funzionalmente indipendente”*;

**VISTA** la determina direttoriale prot. DVA-3263 del 10 febbraio 2014, resa sulla base del parere n.1414 del 20 dicembre 2013 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, con la quale è stata verificata la sostanziale coerenza del Progetto definitivo *“S.S. 398 Val di Cornia–Bretella di collegamento tra l’Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino–lotto 7, tratto 1-Svincolo di Geodetica–Gagno”* con il progetto oggetto della sopracitata Delibera CIPE n.85/2012 impartendo ulteriori condizioni ambientali;

**VISTA** la Delibera n. 47 del 25 ottobre 2018 con la quale il CIPE ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto definitivo della *“S.S. 398 Val di Cornia–Bretella di collegamento tra l’Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino–lotto 7, tratto 1-Svincolo di Geodetica–Gagno”*, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-522 del 21 dicembre 2020, reso sulla base del parere n. 75 del 10 novembre 2020 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata la positiva conclusione della attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, svolta ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il Progetto esecutivo *“S.S. 398 “Val di Cornia” – Bretella di collegamento tra Autostrada Tirrenica A 12 e Porto di Piombino Lotto 7, tratto 1 – Svincolo di Geodetica – Gagno (ex Autostrada A 12 Rosignano-Civitavecchia lotto 7 – Bretella di Piombino)”*;

**VISTA** la nota prot. 1113 del 7 agosto 2023, acquisita al prot. MASE-132080 del 10 agosto 2023, con cui la Società Sales S.p.A. ha presentato istanza di verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

**VISTA** la nota prot. MASE-147294 del 18 settembre 2023 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica di competenza;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 7 agosto 2023;

**ACQUISITO** il parere dell'ARPA Toscana, Area Vasta Costa-Dipartimento di Piombino-Elba trasmesso con nota prot. 65161 del 31 agosto 2023, assunto al prot. MASE-138485 del 1° settembre 2013, con cui *“si esprime una valutazione positiva al Piano proposto, condizionato al rispetto della seguente prescrizione: l'impresa appaltatrice deve adottare gli accorgimenti elencati nelle “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” di ARPAT, con particolare riferimento all'attività di miglioramento delle caratteristiche geotecniche dei suoli con l'impiego di modeste percentuali di calce”*;

**ACQUISITO** il parere n. 916 del 11 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-86 del 4 gennaio 2024, assunto al prot. MASE-1592 del 4 gennaio 2024, costituito da n. 16 (sedici) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 916 del 11 dicembre 2023 la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, tenuto conto della caratterizzazione preliminare dei campioni di terre svolta, ha ritenuto di concordare con ARPA Toscana che la proposta di riutilizzare nell'ambito del cantiere le terre e rocce scavate, non contaminate e prodotte esternamente al SIN, può certamente essere accolta favorevolmente, in quanto si pone come alternativa alla produzione di rifiuti e al loro collocamento in discarica;

**PRESO ATTO** che con il sopra citato parere n. 916 del 23 giugno 2023 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha espresso, la positiva verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, con la condizione che l'impresa appaltatrice dovrà adottare gli accorgimenti elencati nelle “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” di ARPA Toscana, con particolare riferimento all'attività di miglioramento delle caratteristiche geotecniche dei suoli con l'impiego di modeste percentuali di calce;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, per il progetto *“Progetto S.S. 398 “Via Val di Cornia”. Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino. Lotto 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno (ex Autostrada A12 Rosignano-Civitavecchia, Lotto 7 - Bretella di Piombino)”*;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 916 del 11 dicembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto "*Progetto S.S. 398 "Via Val di Cornia". Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino. Lotto 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno (ex Autostrada A12 Rosignano-Civitavecchia, Lotto 7 - Bretella di Piombino)*" si determina la positiva conclusione della verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, subordinata al rispetto della condizione ambientale di cui all'art. 2.

2. La durata del Piano di Utilizzo è di 1584 giorni a partire dalla data di avvio dei lavori, come disposto dall'art. 14, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120.

### **Articolo 2**

#### ***Condizioni ambientali***

1. Dovrà essere verificata la condizione ambientale indicata a pagina n. 16 del parere n. 916 del 11 dicembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che recita: "*L'impresa appaltatrice dovrà adottare gli accorgimenti elencati nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" di ARPA Toscana, con particolare riferimento all'attività di miglioramento delle caratteristiche geotecniche dei suoli con l'impiego di modeste percentuali di calce*".

### **Articolo 3**

#### ***Verifiche di ottemperanza***

1. La verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui all'articolo 2 è demandata ad ARPA Toscana, Area Vasta Costa, Dipartimento di Piombino-Elba che, altresì, svolge le attività di cui all'art. 28 (controlli e ispezioni) del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, che ne comunicherà gli esiti al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali.

### **Articolo 4**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 916 del 11 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Sales S.p.A., alla Società Anas S.p.A., alla Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Toscana, all'ARPA Toscana, all'ISPRA ed alla Regione Toscana che provvederà a comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)